



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PAIC8AU00Q: I.C. PESTALOZZI/CAVOUR-PA

**Scuole associate al codice principale:**

PAAA8AU00G: I.C. PESTALOZZI/CAVOUR-PA  
PAAA8AU01L: MARINELLA BRAGAGLIA  
PAAA8AU02N: DE FILIPPO T.  
PAAA8AU03P: VITTORINO DA FELTRE  
PAAA8AU04Q: DI MATTEO  
PAEE8AU01T: V.DA FELTRE  
PAEE8AU03X: I.C. PESTALOZZI/CAV.-T.MARCEL.  
PAEE8AU041: CAP. BASILE E.= I.C. CAVOUR  
PAMM8AU01R: C.B. CAVOUR-PESTALOZZI





## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 26	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Tutti gli alunni sono stati ammessi alle classi successive in quanto sono stati attivati, all'interno della progettazione verticale, percorsi personalizzati e strategie condivise dai docenti della scuola volti al raggiungimento del successo formativo. Agli alunni di scuola secondaria che non hanno riportato in tutte le discipline la sufficienza è stato attribuito un debito formativo; all'inizio dell'anno scolastico successivo sarà cura del docente della disciplina interessata verificare l'eventuale raggiungimento degli obiettivi minimi o attuare interventi di recupero mirati. A Settembre vengono attuati interventi individualizzati rivolti a gruppi di alunni per fasce di livello. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono unitari e trasparenti. Non si registrano abbandoni ma permane qualche caso di frequenza irregolare, costantemente attenzionato sia all'interno delle classi e segnalato a chi di competenza.

### Punti di debolezza

Buona parte degli studenti in uscita ha continuato a conseguire risultati positivi nei gradi di scuola successivi, alcuni, invece, e in particolare in alcuni indirizzi di studi, hanno riportato debiti formativi in alcune discipline. Si continuerà a mantenere particolare attenzione sul raccordo curricolare tra i vari ordini di scuola e sull'implementazione di percorsi di orientamento mirati. Per motivi contingenti un congruo numero degli alunni delle classi quinte (la metà circa) non completa il percorso nel nostro Istituto, iscrivendosi a Scuole secondarie più vicine al proprio domicilio. In tal modo viene vanificato l'impegno dei docenti interni, che realizzano con loro le attività di continuità ed esperienze di elevata valenza educativa, che andrebbero continuate. Infatti in taluni alunni l'interruzione dei percorsi didattici avviati rende difficoltoso il processo di acquisizione e/o potenziamento delle competenze di base, a fronte anche delle problematiche adolescenziali che possono causare disagio ed insuccesso scolastico. Si auspica una maggiore collaborazione dei genitori al fine di consentire un sereno e proficuo svolgimento del percorso educativo dalla scuola dell'infanzia all'ultimo anno della secondaria ed il pieno raggiungimento degli obiettivi del Piano dell'offerta formativa.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

La scuola ottiene risultati (piu' alti nelle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde e quinte della scuola primaria). Nella scuola secondaria i risultati sono stati in qualche caso, inferiori alla media nazionale, anche per problemi contingenti. Gli studenti si distribuiscono nelle categorie di punteggio in percentuale simile. La scuola riesce a mantenere una percentuale di variabilità tra le classi non molto elevata; essa altresì contribuisce a raggiungere discreti risultati degli apprendimenti che si mantengono nella media regionale.

## Punti di debolezza

Nonostante si riscontrino minori difficoltà aggregative fra i docenti dei vari ordini di scuola (plessi decentrati di scuola primaria ed infanzia) si sta cercando di migliorare il raccordo curriculare ed organizzativo con varie iniziative inserite nel Piano continuità. Si evidenzia che non tutti gli alunni dei plessi decentrati dei vari ordini di scuola proseguono gli studi nell'Istituto in quanto i genitori scelgono altre scuole del territorio più vicine al proprio domicilio. Al fine di garantire la continuità didattica per l'anno scolastico 2025/2026 sono state prospettate ai genitori delle classi quinte del plesso Vittorino alcune soluzioni, come l'attivazione di un servizio scuolabus oppure di una sezione staccata della Scuola secondaria nel suddetto plesso, anche per andare incontro alle esigenze di quei genitori che hanno altri figli in esso frequentanti. Si confida nella collaborazione dei genitori in modo tale da poter ottimizzare i risultati finora ottenuti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove invalsi per la scuola secondaria risentono degli effetti negativi della pandemia su un numero congruo di alunni con bisogni educativi speciali che necessitano di interventi individualizzati



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Programmiamo e sviluppiamo attività tese a sviluppare e consolidare le competenze chiave europee, anche attraverso corsi trasversali di educazione alla cittadinanza. Le competenze acquisite vengono valutate attraverso prove di verifica aperte e strutturate, assetto organizzativo nei gruppi, collaborazione con i compagni e coinvolgimento in attività extrascolastiche. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza che gli studenti hanno raggiunto è da considerarsi apprezzabile. Gli studenti partecipano anche a diverse iniziative proposte da alcune agenzie educative per cui prolungano le attività anche in orario extracurricolare. Si pone particolare attenzione allo sviluppo di competenze digitali (gli studenti stanno acquisendo una buona padronanza nella gestione del web), di competenze linguistico-comunicative, tecnico-scientifiche, espressive-teatrali finalizzate alla formazione del cittadino europeo. Vengono organizzate alcune attività laboratoriali per acquisire metodo scientifico di ricerca (attraverso il Museo delle Scienze e di un laboratorio scientifico creativo). Grazie ai curricoli disciplinari e interdisciplinari, l'utilizzo di buone pratiche, la partecipazione a manifestazioni ed eventi promossi dal MIM, dal territorio e dalle associazioni

### Punti di debolezza

E' necessario consolidare e riacquiescere l'acquisizione di tutte le competenze chiave europee in un percorso unitario ,che parta dalla scuola dell'infanzia e arrivi alla scuola secondaria di primo grado. Pertanto si cercherà di migliorare sempre di più il raccordo organizzativo-didattico tra i tre ordini di scuola e di implementare il curricolo verticale .



Onlus, ai Progetti E-Twinning, Erasmus+, si vuole promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti, adeguatamente motivati dai docenti alla partecipazione alle varie iniziative promosse dalla Scuola, acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.





## Risultati a distanza

### Punti di forza

I risultati delle prove INVALSI a distanza sono variabili. Nel V anno della scuola primaria i risultati sono in miglioramento rispetto alla II classe sia in italiano che in matematica. Nel III anno della scuola secondaria i risultati risentono delle problematiche socio-relazionali e/o cognitive presenti all'interno delle classi a seguito dell'emergenza pandemica. Buona parte degli studenti in uscita ha continuato a conseguire risultati positivi nel grado di scuola successivo.

### Punti di debolezza

Si intende migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate e potenziare le competenze in lingua italiana, matematica ed inglese anche attraverso un incremento delle simulazioni con il mezzo informatico nella scuola secondaria di primo grado. Alcuni studenti hanno riportato debiti formativi in alcune discipline nel grado di scuola successivo ed, in particolare, in alcuni indirizzi di studi. Si cercherà di potenziare il coinvolgimento di docenti ed alunni ed implementare i percorsi di orientamento mirati.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.  
**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti



non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

I docenti hanno stilato un curricolo verticale, individuando le competenze trasversali ed interdisciplinari da fare acquisire agli alunni. Sono previste delle attività di arricchimento finalizzate all'inclusione per rispondere al meglio alle esigenze educative degli alunni. Il progetto Erasmus plus è stata un' opportunità molto importante, che ha contribuito ad accrescere la motivazione nello studio della lingua inglese degli alunni coinvolti. I modelli di progettazione didattica sono stati condivisi dai docenti di tutto l' Istituto, lo stesso dicasi per i modelli PEI e PDP. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa finanziati con il fondo dell'istituzione scolastica (corsi di strumento e progetto Motoria) e con i fondi europei, sono finalizzati al potenziamento delle competenze e ad attività di recupero, pertanto sono in stretto raccordo con i traguardi indicati nel curricolo verticale. Di particolare rilevanza il progetto di Educazione ambientale, rivolto alle classi IV e V della Scuola Primaria e alle classi I e II della Scuola Secondaria di I grado. Il suddetto progetto, finanziato dal Ministero delle Politiche per la famiglia, viene svolto in collaborazione con i partners : Associazione ISUD e Cooperativa Rinascita, che si occupano di sostenibilità ambientale, e prevede la realizzazione di incontri con esperti in orario antimeridiano e attività

## Punti di debolezza

Nell'attuazione delle numerose attività previste sono emerse talune difficoltà relative alla frequentazione di tutti i percorsi didattici proposti da parte degli alunni impegnati in attività extra-scolastiche. In particolare si evidenzia una scarsa collaborazione dei genitori alla realizzazione dei progetti in orario pomeridiano, che influisce negativamente sulla regolare partecipazione ai diversi percorsi. Per motivi di natura organizzativa le attività progettuali pomeridiane vengono svolte presso la sede centrale "Cavour" dagli alunni di scuola secondaria e primaria, anche dei plessi distaccati. Questi ultimi a volte però sono impossibilitati per motivi logistici pertanto alcune attività progettuali vengono realizzate in orario antimeridiano per dare loro la possibilità di partecipare. Viene avvertita, altresì, dalla maggior parte dei docenti l'esigenza di percorsi formativi sulla valutazione delle competenze, che mettano gli stessi nelle condizioni di adottare strumenti di valutazione condivisi in tutti gli ordini di scuola, come le prove di valutazione autentiche o le rubriche di valutazione.



laboratoriali in orario pomeridiano (orto sostenibile). Grazie alla partecipazione al bando PNRR, sono stati attivati percorsi didattici per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e delle competenze linguistiche per gli alunni appartenenti ai tre ordini di scuola, in orario curricolare e/o in orario extracurricolare, con docenti interni ed esperti esterni. La scuola ha aderito al Progetto PNRR per la prevenzione della dispersione in favore degli alunni della scuola secondaria. Per la progettazione del curricolo si è proceduto alla costituzione di gruppi di lavoro, commissioni, dipartimenti, che hanno tenuto conto della rilevazione dei bisogni e delle istanze formative ed educative presenti nel territorio. La progettazione didattica viene svolta a cadenza settimanale dai docenti di scuola primaria per ambito disciplinare e per classi parallele; a cadenza mensile dai docenti di scuola dell'infanzia; a cadenza bimestrale dai docenti di scuola secondaria per dipartimenti disciplinari. Essa tiene conto dell'analisi della situazione di partenza e viene rimodulata in base agli esiti della verifica / valutazione per attuare interventi didattici mirati: percorsi personalizzati di recupero, consolidamento, potenziamento. Vengono valutate le competenze disciplinari e trasversali, utilizzando criteri comuni. Sono state altresì adottate alcune misure per migliorare la funzione formativa della valutazione, la trasparenza, la correttezza delle comunicazioni all'utenza.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, tenuto conto dei documenti ministeriali di riferimento ha elaborato un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e funzionale alle esigenze del territorio. Vengono progettate attività didattiche coerenti con il curricolo, utilizzando per la valutazione degli alunni criteri e strumenti condivisi. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

L'ambiente educativo è organizzato in modo funzionale alle esigenze educative degli alunni. La Scuola negli anni ha aderito a varie iniziative ministeriali ( Piano Scuola Estate, Pon, FESR, PNSD, PNRR) volte a: contrastare la povertà educativa ,promuovere la socializzazione degli alunni e migliorare gli ambienti di apprendimento. È da precisare che tutti i progetti realizzati si iscrivono nella "mission" della scuola , che è quella di garantire a tutti gli alunni il successo formativo. Il recupero delle competenze disciplinari e relazionali degli alunni, mediante l'utilizzo di modalità organizzative innovative e strategie metodologiche volte all'utilizzo di diverse forme espressive, ha dato esiti positivi. La partecipazione di un congruo numero di alunni di scuola primaria e secondaria ( alcuni dei quali con bisogni educativi speciali) a diversi Progetti ha contribuito a fare accrescere la motivazione all'apprendimento ,consentendo anche il raggiungimento di pregevoli risultati sul piano affettivo-relazionale. La Scuola organizza visite guidate nel territorio, manifestazioni e promuove la partecipazione degli alunni a spettacoli teatrali per ampliare gli orizzonti culturali degli alunni. Particolare attenzione è rivolta alle problematiche relative al bullismo ed al cyberbullismo, all'uso improprio dei dispositivi tecnologici ( cellulari, tablet

### Punti di debolezza

Particolare attenzione deve essere posta da tutti i docenti ( e non soltanto da quelli impegnati nei progetti) ,non soltanto al curricolo formale ( contenuti disciplinari , organizzazione didattica poco flessibile/statica, lezione frontale) ma, a tutto quanto è possibile fare per valorizzare le competenze degli alunni e le loro abilità nascoste ,curando il clima , le relazioni ,la partecipazione , la costruzione del senso di responsabilità,realizzando un'organizzazione funzionale ed efficace dell'ambiente di apprendimento,fornendo strumenti per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali , l'esercizio della creatività e del pensiero autonomo.In tal senso la costruzione del curricolo di scuola deve mirare alla condivisione dell'innovazione metodologica anche attraverso la realizzazione di una didattica laboratoriale ed all'implementazione delle nuove tecnologie come strumenti di supporto educativo.



ecc.).Pertanto spesso si organizzano incontri, conferenze ed altre iniziative in collaborazione con Associazioni ,Forze dell'ordine al fine di sensibilizzare adeguatamente alunni e genitori .

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Vi è uno sforzo costante nel garantire l'organizzazione di spazi e tempi favorevoli all'apprendimento per tutti e per ciascuno, attraverso anche l'individuazione di aule specifiche. Si ritiene necessario utilizzare in modo diffuso e condiviso strategie metodologico-didattiche innovative in maniera coerente con l' Implementazione del curriculum verticale per competenze.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

La scuola ha realizzato diverse attività progettuali ,volte a favorire l'inclusione degli alunni disabili all'interno delle classi/ sezioni, utilizzando le risorse professionali interne (docenti curricolari e di sostegno) ed avvalendosi della collaborazione degli operatori specializzati retribuiti con i finanziamenti comunali. I risultati raggiunti vengono verificati e monitorati regolarmente, nell'ambito dei Consigli di classe/ interclasse ed intersezione e nell'ambito dei GLO. Particolare attenzione viene rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, presi in carico e non, dal Servizio territoriale dell'Asp, che risultano un numero elevato. Vengono attuati interventi mirati previsti dai Piani didattici Personalizzati e vengono organizzati incontri con i genitori dei suddetti alunni e/o con gli specialisti di riferimento. Inoltre, si riscontrano effetti positivi dal punto di vista affettivo-relazionale nel coinvolgimento degli alunni nelle attività laboratoriali (artistiche, teatrali, musicali ecc.) realizzate in orario curriculare ed extracurricolare. Il "lavoro di rete " e la partecipazione dei docenti a diverse attività di formazione ha consentito nel corso degli anni, di offrire una valida risposta alle esigenze educative di questi alunni. Risulta aumentato il numero di genitori che partecipa ,su invito ,alle riunioni con il dirigente

### Punti di debolezza

E' necessario un sempre maggiore raccordo con il Servizio sociale e con il Servizio territoriale dell' Asp per dare una risposta adeguata in tempi congrui ai bisogni emergenti riguardanti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. A volte gli interventi tardivi dei suddetti Servizi vanificano gli interventi messi in atto dalla Scuola ,volti al recupero comportamentale e/o cognitivo degli " alunni a rischio ". Vanno implementati i corsi sulla didattica inclusiva per i docenti che possano fornire strumenti utili all'apprendimento e alla formazione permanente.





scolastico, i docenti e l'operatore psicopedagogico dell'Osservatorio locale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene che le azioni poste in essere hanno consentito di promuovere la condivisione più ampia possibile degli strumenti finalizzati all'inclusione grazie ad un monitoraggio strutturato e sistematico, nell'ottica del continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa per tutti e per ciascuno.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

La scuola realizza diverse attività di continuità al fine di favorire il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo: incontri tra docenti per scambio di informazioni sugli alunni in vista della formazione delle classi; visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso e partecipazione dei suddetti ad attività laboratoriali all'uopo programmate e realizzate mediante lo scambio professionale; attività progettuali (musicali, artistiche, motorie, lingua inglese ecc.) con alunni e/o docenti di ordine di scuola diverso. Da qualche anno viene attuato un Progetto di sperimentazione nelle classi della Scuola secondaria, che sono state costituite in base alla scelta dei seguenti indirizzi: umanistico-letterario; scientifico; linguistico-europeo; musicale. Pertanto le attività di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa nelle suddette classi sono state orientate secondo gli indirizzi, dando la possibilità agli alunni di sviluppare al meglio le proprie potenzialità ed inclinazioni in vista del passaggio alla Scuola superiore. Dall'anno scolastico 2025/26 sarà attivato pure l'indirizzo artistico ed il corso ad indirizzo musicale sarà convertito in percorsi (uno per ciascuno strumento) associati ai suddetti indirizzi. Le attività di orientamento, realizzate con la collaborazione degli Istituti superiori

### Punti di debolezza

Malgrado l'impegno dei docenti interni nel promuovere attività di continuità con gli alunni delle classi quinte, propedeutiche al passaggio alla scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto, la scelta dei genitori di un congruo numero di alunni, ricade su altre scuole del territorio, soprattutto per la vicinanza al proprio domicilio, vanificando gli sforzi compiuti ed interrompendo il processo di acquisizione/consolidamento delle competenze di base già avviato. Si auspica una maggiore partecipazione dei suddetti genitori alle iniziative promosse dalla Scuola ed un coinvolgimento più costante degli stessi, che possa fare acquisire loro una maggiore consapevolezza dell'importanza di un percorso educativo continuativo ed armonico.



viciniori ,hanno dato positivi riscontri. È da evidenziare la partecipazione di molti genitori degli alunni dei tre ordini di scuola agli open day ,che si sono svolti presso la Scuola Cavour nei mesi di Novembre e Dicembre 2024 ,durante i quali è stato presentato il Piano dell'offerta formativa. I genitori hanno assistito alle esibizioni degli alunni ( canore , musicali ,teatrali ecc.) ed hanno potuto apprezzare i materiali prodotti durante le attività laboratoriali ( mostra dei manufatti di ceramica, produzioni artistiche, oggetti realizzati con materiale riciclato ecc.).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del



territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

Il Piano triennale dell'offerta formativa è stato elaborato tenendo conto della mission della Scuola, che intende promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. Tale mission è stata condivisa mediante incontri all'uopo organizzati con tutta la comunità scolastica (alunni, personale interno e genitori) e con i vari soggetti del territorio (Consiglio di Circonscrizione, Enti locali, Associazioni varie ecc.) Il monitoraggio della maggior parte delle attività progettuali viene attuato periodicamente dai Docenti Funzioni strumentali (ciascuno per la parte di propria competenza), dai Referenti dei progetti in modo tale da avere un feedback continuo e per poter intervenire tempestivamente su eventuali criticità. L'organizzazione delle attività previste dal Piano dell'offerta formativa risulta funzionale grazie all'equa distribuzione di compiti ed incarichi al personale docente ed è in possesso di idonei requisiti. I progetti finanziati sono risultati rispondenti alle esigenze dell'utenza scolastica ed hanno contribuito in modo decisivo al raggiungimento degli obiettivi del Ptof. È da evidenziare la congruenza delle spese previste nel Programma annuale con le attività realizzate.

## Punti di debolezza

I criteri di ripartizione del Fondo dell'Istituzione scolastica vengono concordati con i rappresentanti sindacali d'istituto e deliberati dagli Organi collegiali, tenuto conto delle priorità del Piano dell'offerta formativa triennale. Si è cercato di ovviare all'esiguità delle risorse finanziarie del suddetto Fondo con la realizzazione di attività progettuali finalizzate all'innalzamento del successo formativo, finanziate con i fondi europei (Pon Fse, Pon Fesr, Erasmus, PNRR), con i fondi della Regione Siciliana e con i fondi ministeriali. È da evidenziare il problema delle sostituzioni dei docenti assenti, che viene effettuata dai docenti in contemporanea presenza nella scuola primaria, e dai docenti di potenziamento e da quelli disponibili a svolgere ore eccedenti nella scuola secondaria e primaria. Malgrado ciò non sempre si riesce ad assicurare la copertura delle classi anche a causa dell'esiguità del budget delle ore eccedenti assegnato alla Scuola. Pertanto si è costretti a ricorrere al conferimento delle supplenze a personale esterno alla Scuola al fine di assicurare il regolare svolgimento delle attività scolastiche. L'utilizzo dei docenti di potenziamento e dei docenti in contemporanea presenza per le sostituzioni dei docenti assenti non consente lo svolgimento sistematico delle attività



di recupero in favore degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali sono stati elaborati i Piani didattici personalizzati. Pertanto si auspica l'incremento del suddetto budget e l'assegnazione di un numero maggiore di docenti di potenziamento e più rispondente alle esigenze dell'utenza scolastica dell'Istituto.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

Le esigenze formative del personale docente sono state raccolte tramite un questionario; per quanto riguarda il personale Ata le proposte relative ad attività formative sono state avanzate in maniera formale durante appositi incontri. Le attività di formazione promosse dalla Scuola coerentemente con gli obiettivi prioritari del Ptof, sono state svolte con impegno ed interesse dal personale coinvolto. Inoltre dal monitoraggio effettuato risulta che hanno avuto una ricaduta positiva sull'organizzazione didattica e sulle attività amministrative. Sono altresì abbastanza diffuse le iniziative di auto aggiornamento e di formazione "a cascata" tra il suddetto personale. La gestione ottimale delle risorse umane è garantita dall'adozione di criteri di assegnazione degli incarichi improntati alla trasparenza ed all'efficienza/ efficacia. Nella Scuola operano in modo proficuo alcuni gruppi di lavoro composti da docenti di ordine di scuola diversi ( per la revisione dei documenti strategici : Ptof, Rav , Rendicontazione sociale, Piano di miglioramento ecc.) ed altri con docenti dello stesso ordine di scuola in base alle tematiche. I suddetti gruppi producono materiali o esiti di buona qualità. Un congruo gruppo di docenti condivide materiali didattici di vario tipo, che vengono raccolti in modo sistematico in un archivio digitale.

## Punti di debolezza

Occorre potenziare la formazione in servizio di tutto il personale della scuola al fine di rispondere in modo sempre più adeguato alle esigenze dell'utenza scolastica nell'ottica del miglioramento continuo del servizio.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.





# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La Scuola partecipa a reti di scuole del territorio per finalità riconducibili alle priorità del Ptof: -Osservatorio Locale contro la Dispersione scolastica(attivazione servizio psicopedagogico ; attività formative per docenti e genitori; attività progettuali per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica); -Rete Ambito 17 ( attività di formazione destinate al personale docente ed ata). La Scuola collabora altresì con le altre Agenzie educative e con alcune Associazioni del territorio per la realizzazione di attività progettuali ,che richiedono competenze specifiche come : “ Il progetto con gli animali ,”realizzato nell’anno scolastico 2021/2022 nella scuola dell’infanzia Bragaglia , oppure per quelle relative al “Tempo d’estate “,che sono state svolte negli ultimi due anni scolastici negli spazi esterni della scuola Marcellini . È da evidenziare la ricaduta positiva delle esperienze realizzate dagli alunni, dai genitori e dal personale della Scuola grazie alle suddette collaborazioni e se ne auspica la prosecuzione. Al fine di incrementare il coinvolgimento dei genitori e la loro partecipazione alla vita della Scuola vengono somministrati questionari di gradimento relativamente alle attività progettuali svolte e ad altri aspetti del funzionamento del servizio scolastico in modo tale da individuare eventuali

## Punti di debolezza

La partecipazione dei genitori ad alcune iniziative promosse dalla Scuola ,come conferenze sull’ uso delle tecnologie o incontri con esperti su problematiche adolescenziali ,è stata limitata. Pertanto si auspica un maggiore coinvolgimento degli stessi al fine di favorire una fattiva collaborazione tra Scuola e Famiglia, che renda più efficaci gli interventi formativi sugli alunni. La Scuola ricorre ai contributi volontari dei genitori soltanto in casi eccezionali ( pagamento quota assicurativa e qualche iniziativa di particolare interesse) e si impegna a garantire la partecipazione gratuita di tutti gli alunni ad iniziative di elevata valenza educativa, finanziate dagli Enti locali o con i fondi europei. È da evidenziare che un sufficiente supporto alle attività scolastiche è stato offerto dagli Enti locali ( Comune e Regione ) e dalla Circostrizione territoriale ,che si stanno adoperando per la risoluzione di alcune problematiche rimaste irrisolte .



criticità e/ o particolari esigenze da attenzionare meglio. Inoltre si realizzano varie iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con essi sull'offerta formativa. Alcuni rappresentanti dei genitori hanno collaborato alla revisione del Regolamento d'istituto e di altri documenti rilevanti per il buon funzionamento della scuola.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il rapporto con i genitori e con il territorio è caratterizzato da una proficua collaborazione ; ciò consente di supportare adeguatamente le attività della scuola. Si realizzano dei momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Si prevede di potenziare ulteriormente il coinvolgimento e la corresponsabilità educativa delle famiglie nello sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti e nella realizzazione del curriculum verticale per competenze per il successo formativo di tutti e di ciascuno



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Promuovere un'azione di miglioramento generale dei risultati in italiano, matematica ed inglese, anche mediante l'analisi e la valorizzazione degli esiti delle rilevazioni nazionali Invalsi per la riprogettazione ed il miglioramento di qualità dell'azione didattica.

### TRAGUARDO

Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica e della qualità degli apprendimenti degli alunni in italiano, matematica ed inglese.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rielaborazione, implementazione e monitoraggio del curricolo verticale per competenze, con particolare attenzione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, al profilo dello studente delle Indicazioni nazionali per il curricolo, ai quadri di riferimento ed agli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica ed inglese.
2. **Continuità e orientamento**  
Implementare e monitorare raccordi di carattere pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi gradi di scuola coerentemente con la progettazione didattica e la valutazione per competenze.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Pianificare ed attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle azioni per il miglioramento continuo della qualità e la revisione delle scelte organizzative.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare la ricerca-azione e la formazione in servizio di tutti i docenti come leve strategiche per l'attuazione ampiamente condivisa della progettazione didattica e della valutazione per competenze nell'ambito del curricolo verticale.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Promuovere un'azione di miglioramento dei risultati delle Prove Invalsi attraverso percorsi didattici mirati.

### TRAGUARDO

Miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi e superamento delle criticità emerse



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rielaborazione, implementazione e monitoraggio del curricolo verticale per competenze, con particolare attenzione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, al profilo dello studente delle Indicazioni nazionali per il curricolo, ai quadri di riferimento ed agli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica ed inglese.
- 2. Inclusione e differenziazione**  
Personalizzare ed individualizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali.
- 3. Continuità e orientamento**  
Implementare e monitorare raccordi di carattere pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi gradi di scuola coerentemente con la progettazione didattica e la valutazione per competenze.





## Competenze chiave europee

### PRIORITA'

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva coerentemente con l' Implementazione del curricolo verticale per competenze e in stretta connessione con le competenze chiave di cittadinanza da acquisire a conclusione dell'obbligo di istruzione.

### TRAGUARDO

Miglioramento delle competenze sociali e civiche , indispensabili per la formazione del futuro cittadino europeo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rielaborazione,implementazione e monitoraggio del curricolo verticale per competenze,con particolare attenzione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente,al profilo dello studente delle Indicazioni nazionali per il curricolo,ai quadri di riferimento ed agli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica ed inglese.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Personalizzare ed individualizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali.
3. **Continuità e orientamento**  
Implementare e monitorare raccordi di carattere pedagogico,curricolare ed organizzativo tra i diversi gradi di scuola coerentemente con la progettazione didattica e la valutazione per competenze.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare la ricerca-azione e la formazione in servizio di tutti i docenti come leve strategiche per l'attuazione ampiamente condivisa della progettazione didattica e della valutazione per competenze nell'ambito del curricolo verticale.



### PRIORITA'

Utilizzare strumenti idonei e condivisi per valutare in modo sistematico le competenze chiave europee al fine di

### TRAGUARDO

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni mediante percorsi didattici personalizzati.



progettare e realizzare interventi didattici finalizzati a migliorare la qualità dei risultati scolastici per tutti e per ciascuno.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rielaborazione, implementazione e monitoraggio del curricolo verticale per competenze, con particolare attenzione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, al profilo dello studente delle Indicazioni nazionali per il curricolo, ai quadri di riferimento ed agli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica ed inglese.
- 2. Inclusione e differenziazione**  
Personalizzare ed individualizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali.
- 3. Continuità e orientamento**  
Implementare e monitorare raccordi di carattere pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi gradi di scuola coerentemente con la progettazione didattica e la valutazione per competenze.
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Pianificare ed attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle azioni per il miglioramento continuo della qualità e la revisione delle scelte organizzative.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare la ricerca-azione e la formazione in servizio di tutti i docenti come leve strategiche per l'attuazione ampiamente condivisa della progettazione didattica e della valutazione per competenze nell'ambito del curricolo verticale.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Promuovere un'azione di miglioramento generale dei risultati a distanza mediante un monitoraggio più attento e sistematico.

### TRAGUARDO

Potenziamento dell'efficacia dell'azione didattica e delle competenze in uscita degli alunni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rielaborazione, implementazione e monitoraggio del curricolo verticale per competenze, con particolare attenzione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, al profilo dello studente delle Indicazioni nazionali per il curricolo, ai quadri di riferimento ed agli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica ed inglese.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Personalizzare ed individualizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali.
3. **Continuità e orientamento**  
Implementare e monitorare raccordi di carattere pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi gradi di scuola coerentemente con la progettazione didattica e la valutazione per competenze.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'elaborazione, l'implementazione ed il monitoraggio del curricolo verticale per competenze, con particolare attenzione alla diffusione ampia e condivisa della progettazione didattica e della valutazione per competenze, dell'innovazione digitale e della didattica orientativa, in coerenza con le competenze chiave europee, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione, i quadri di riferimento delle prove standardizzate nazionali dell'Invalsi e le competenze degli assi culturali dell' Obbligo d' istruzione, rappresentano la principale priorità del percorso di miglioramento verso il successo formativo di tutti e di ciascuno. Da ciò, il ruolo dell'Istituto come presidio di legalità, di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e di promozione della cultura.